

Rapporto di Riesame Annuale 2024-25

Denominazione del Corso di Studio: Lettere

Classe: L-10

Facoltà di riferimento come da SUA CdS 2025: Macroarea di Lettere

Dipartimento di riferimento al 1 ottobre 2025: Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Fabio Pierangeli, vice Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame

Sig. Sabrina Viola, Studente

Altri componenti

Prof. Alessandro Campus (Coordinatore del Corso Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Roberto Mosena (RTT Eventuale altro Docente di Università o di Enti di Ricerca)

Dr.ssa Michela Guglielmi (Tecnico Amministrativo con funzione: Componente della Segreteria Didattica del Dipartimento)

Simone Bocchetta, Responsabile Edizioni Studium (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

Dott. Caterina Bagni, Responsabile dell'Ufficio Stage e Tirocini della Macroarea

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione della SMA del 2025, relativa ai dati del 2024, approvando la relazione finale redatta dal gruppo (sulle proposte dell'ex coordinatore Fabio Pierangeli e attualmente responsabile temporaneo del Riesame fino al rinnovo delle cariche, come gli altri componenti di questa seduta di passaggio prima della totale assunzione di responsabilità del nuovo coordinatore, Alessandro Campus che, ovviamente non può assumersi la responsabilità dei dati del 2024 essendo stato eletto nel 2025.

Rimandando alla Scheda completa reperibile sulla Sua riportiamo la parte essenziale delle conclusioni.

Azioni intraprese e da continuare nel 2025-2026.

Tenendo presenti innanzitutto i rilievi della relazione annuale della Commissione Paritetica del Dipartimento (del resto ampiamente positiva anche quest'anno) e di quelli del Nucleo di valutazione di Ateneo con l'incontro del 2022,

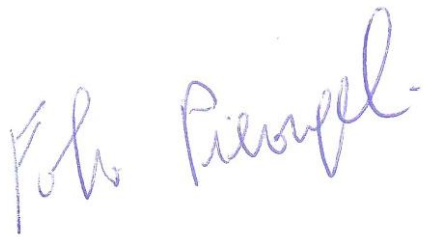
e la scheda quinquennale di riesame del 2023 si sono svolte trimestralmente con gli studenti del CDS le assemblee previste nella scheda del 2023, allo scopo di monitorare l'andamento della didattica. Ancora nel 2024 l'esito è stato deludente, la partecipazione minima. Si rinnova l'impegno del coordinatore

di aggiornare sempre la Sua e il minisito con i verbali degli incontri di orientamento anche dei singoli docenti nelle scuole, dei Consigli, delle attività di PCTO, degli incontri con le parti sociali.

Come rilevato dalla Commissione, il CDS farà di nuovo presenti le carenze strutturali della didattica ma non può assumere iniziative dirette in questo settore. Tramite i tutor assegnati lavora all'inizio dei semestri per alleviare i disagi e evitare per quanto possibile le sovrapposizioni negli orari delle lezioni. Si raccomanda ai docenti di rendere disponibili i programmi sul sito, purtroppo ancora molto dispersivo perché disorganico e incapace di offrire una pagina con tutti i programmi chiaramente esposti. Come discusso in varie sedi di macroarea e di dipartimento si cercherà di migliorare il modello delle schede di insegnamento, sia per le direttive ANVUR sia per rendere più agevoli per gli studenti.

Per la commissione

Responsabile pro-tempore e vice coordinatore Fabio Pierangeli (docente ordinario di Letteratura italiana corso di Laurea in Lettere)



Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio- 2019

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Incremento degli accessi.

Azioni intraprese: Promozione della conoscenza del Corso di Studio nelle Scuole con incontri non limitati all'illustrazione dell'offerta formativa, ma caratterizzati anche da vere e proprie lezioni, seminari, tavole rotonde. Le parti riunite, ribadendo la centralità di queste esperienze, apprezza le iniziative di orientamento dell'Ateneo e in particolare della Macroarea che, nell'Anno Accademico 2019-2020 si incrementano con incontri mirati per studenti liceali nelle varie discipline dell'Offerta formativa di Ateneo. Il Consiglio di Corso di laurea partecipa attivamente con seminari e lezioni di letteratura (antica e moderna, italiana e straniera), scrittura creativa, antropologia, storia dell'arte, continuando, con questa linea concordata con gli altri Corsi di Laurea a livello di Ateneo, il lavoro degli scorsi anni, con un numero superiore di interventi programmati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Sono stati svolti nel corso dell'ultimo anno accademico una serie di incontri con gli studenti dei Licei classici e scientifici di Roma e dell'area dei Castelli Romani, soprattutto nel periodo da marzo a maggio. I risultati dello scorso anno hanno individuato una sostanziale stabilità del numero degli immatricolati, con un discreto numero di trasferimenti in entrata e passaggi da altro corso di studio, in misura superiore al 10 % degli immatricolati, a conferma del dato degli anni passati. Un dato certo, rispetto a questi passaggi di corso, è l'attuale sblocco della assunzioni nella scuola, per cui diversi studenti, anche con altre esperienze maturate, decidono di iscriversi alla nostra triennale, in vista della specialistica professionalizzante e di 24 CFU previsti dalla attuale legislazione.

Obiettivo n. 2: Potenziamento dell'offerta formativa

Azioni intraprese:

Ha dato esiti positivi il potenziamento dell'offerta formativa riguardante i laboratori delle lingue classiche – con l'istituzione del 2015.16 del laboratorio di verifica e consolidamento delle conoscenze relative alla lingua italiana, articolato in quattro sezioni: 1) punti critici del sistema linguistico; 2) metalinguaggio grammaticale; 3) sintassi e testualità dell'italiano scritto; 4) lessico. I destinatari sono in prima istanza gli studenti che non sono risultati idonei al test di accesso, per i quali tale laboratorio rappresenta un debito formativo, ma la possibilità di frequenza su base volontaria è estesa alla totalità degli iscritti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Anche nell'Anno Accademico 18-19 i risultati dei laboratori di lingua greca e latina si sono rivelati eccellenti per quanto riguarda numerosità di presenze e i risultati di apprendimento da parte dei partecipanti. Particolarmente attrattivi si sono dimostrati i laboratori di drammaturgia classica e quelli sulla lingua della Divina Commedia. Da registrare, anche a livello di opinione pubblica, con una articolo riepilogativo di Agnese Moro sul quotidiano La Repubblica del maggio 2019,

l'iniziativa comune tra Università, scuole del territori e detenuti studenti del carcere di Rebibbia, per una lettura partecipata e relativa messa in scena delle Troiane di Euripide.

Obiettivo n. 3: "Funzionalizzazione" dei test di accesso

Azioni intraprese:

I test di accesso sono stati affidati, per decisione di Ateneo, ad una società esterna che ha deciso di riunificare nei quiz di cultura generale i vari indirizzi della Macroarea. Di fronte a questo dato di fatto, il Corso di Laurea deve impegnarsi a fondo per capire realmente quali siano le risorse e le lacune di ogni singolo studente per orientarlo nella scelta dei 5 curricula e all'interno di questi alle scelte più congrue ai suoi interessi ma anche alla sua preparazione.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dei valori e l'andamento degli indicatori permette di verificare l'efficacia delle azioni previste nel rapporto di Riesame ciclico e nella precedente scheda di Monitoraggio.

Gli indicatori evidenziano una lieve flessione degli iscritti al Corso di laurea, non preoccupante se si tengono conto i numeri su scala Nazionale, ma in assoluto il dato deve essere letto con responsabilità per non continuare in questa erosione annua, minima ma costante che ha portato, nel numero complessivo degli studenti ad un calo in quattro anni di una decina di unità.

In lieve salita, invece, ed è un dato confortante, il numero degli studenti che si laurea nei tempi stabiliti, contando anche gli studenti iscritti a Rebibbia che, per ragioni oggettive, abbassano la media numerica rimanendo inevitabilmente fuori corso, nonostante l'impegno dei docenti e di loro stessi (quasi sempre).

L'indicatore relativo ai CFU conseguiti all'estero e quello relativo alla percentuale di laureati che entro la durata normale del corso hanno acquisito almeno sale leggermente ma è un dato da incrementare ulteriormente, così come restano al di sotto delle aspettative i lunghi soggiorni all'estero Erasmus.

L'indicatore relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è soddisfacente.

La scelta del Corso di laurea di proporre i cinque curriculum con esami comuni ha avuto l'effetto di ordinare meglio il percorso didattico, orientando gli interessi degli studenti nella variegata offerta formativa che riteniamo fondamentale nello spirito della formazione culturale della nostra Offerta formativa; ha senz'altro favorito una più equilibrata distribuzione degli studenti tra le diverse discipline, e un rapporto mirato degli studenti con i docenti.

Sia per quanto riguarda la riduzione della durata del percorso di studi e la riduzione degli abbandoni, sia per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il Corso di laurea intende proseguire i

propri interventi, così da ottenere ulteriori miglioramenti.

Per quanto riguarda la riduzione della durata degli studi si intende valorizzare il ricevimento studenti e il tutorato come ulteriori ambiti di comunicazione tra docenti e studenti, oltre a quello, che pure ha un valore del tutto positivo, della lezione frontale.

La Macroarea di Lettere ha inoltre avviato dei corsi zero per italiano, storia contemporanea e geografia: gli studenti che nei test di ammissione abbiano riportato punteggi insufficienti saranno tenuti a frequentare tali corsi.

A tal fine, attraverso una migliore utilizzazione del sito del corso di laurea e il lavoro della commissione che se ne occupa, verranno evidenziati gli orari di ricevimento di ogni docente e si inviteranno gli studenti che per diverse ragioni non possono frequentare a utilizzare gli orari di ricevimento dei docenti. Nell'incontro con le matricole di inizio anno (30 settembre 2019) i docenti sono invitati a esporre i caratteri culturali delle aree scientifiche che rappresentano in rapporto ai 5 curricula. Il manager didattico espone i dati tecnici del Corso e, sentiti i quesiti degli studenti, i docenti illustreranno brevemente i loro corsi.

Il corso di studio invita altresì i docenti a farsi carico di lezioni aggiuntive a favore dei non frequentanti, illustrando i criteri interpretativi e le metodologie seguite. Cercando di ovviare l'unica carenza evidenziata dal rapporto annuale sul gradimento degli studenti, che vede il Corso di laurea su livelli molto alti, superiori a quelli della Macroarea per la frequenza, l'interesse della lezioni, la disponibilità del docente nelle spiegazioni in aula e fuori per i frequentanti.

Di tale opportunità verrà data notizia sul sito del corso di laurea.

Ogni docente del Corso di laurea sarà invitato a verificare la possibilità di convenzioni con università straniere.

Per il 2019-20, sulla base dei dati disponibili, si profila in ogni caso una minima decrescita sia degli immatricolati, non ancora precisabile ma desumibile dalle domande di iscrizione ai test oltre che dalle iscrizioni già completate e dalle richieste, ancora una volta non trascurabili e in aumento rispetto all'anno precedente, di trasferimenti e passaggi in entrata. Notevole le richieste di iscrizioni di ragazzi con disabilità, intorno a 15 unità che se da una parte indica la bontà del lavoro dell'Ufficio Caris (di cui il Presidente del Corso è membro responsabile per la Macroarea) rispetto ad analoghe istituzioni in altre atenei, rende necessario un incremento dei fondi e una maggiore attenzione alla integrazione e all'abbattimento delle barriere logistiche.

Al CdS di Lettere inoltre continuano a indirizzarsi le preferenze dei detenuti del carcere di Rebibbia, interessati dall'azione di recupero civile e sociale, avviata da tempo dall'Università di Roma "Tor Vergata".

La struttura didattica in termini di docenza si rivela tuttora adeguata, nonostante i sempre più numerosi pensionamenti, anche per le sinergie instaurate nell'ambito della Macroarea. Anche quest'anno positiva è stata l'esperienza dei corsi 24 CFU, affollatissimi, attivati presso la nostra Macroarea, che ha incentivato la conoscenza in ambito scolastico delle potenzialità del CdS, considerato decisamente "appetibile" dagli studenti che aspirano all'insegnamento per l'esaustiva

presenza delle discipline indispensabili per accedere a diverse classi di concorso. L'avvio dei laboratori sopra ricordati ha dato un ulteriore impulso al rafforzamento dell'offerta formativa. I percorsi consigliati consentono una frequenza "sostenibile" (anche in termini di carico didattico) e duttile, in grado di condurre agevolmente gli studenti ad acquisire conoscenze adeguate sia ad una attività lavorativa postlaurea nel campo dei servizi culturali, editoriali, comunicazionali, sia alla prosecuzione degli studi nei diversi corsi di studio magistrali presenti nella macro-area di lettere del nostro Ateneo, confermando in tal modo il ruolo, rivestito dal nostro CdS, di indispensabile struttura portante dell'intera Macroarea.

Di fatto il percorso degli studenti – che provengono in massima parte da Roma (circa 70%) e provincia, e in misura minore dall'Italia meridionale, prevalentemente da licei, classici e scientifici (complessivamente intorno al 58%), anche se non sempre rivelano una adeguata preparazione ai test di accesso – risulta piuttosto regolare, con una media di 43 CFU acquisiti annualmente, e un tasso di abbandono limitato (9,4%). Significativamente, i passaggi in ingresso sono del 10,7%, con un saldo decisamente positivo.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Adeguare la durata media degli studi a quelli di legge

Azioni da intraprendere.

Verificare la possibilità di velocizzare il percorso di studi, senza attenuarne le premesse culturali e gli obiettivi, attraverso il già ottimo rapporto studente-docente, i corsi zero, una maggiore partecipazione studentesche alle decisioni del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Gruppo di assicurazione della qualità del CdS dovrà nei termini stabiliti dell'anno accademico 2015-16 monitorare la situazione e suggerire soluzioni.

Obiettivo n. 2: Incentivare l'Erasmus in uscita

Azioni da intraprendere:

Verificare le problematiche che lo disincentivano.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

I tutor del CdS dovranno nei termini approvati nell'anno accademico 2015-16 e sperimentati nel biennio successivo monitorare la situazione e suggerire soluzioni.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Attenzione alle problematiche sollevate circa le difficoltà dovute alla capienza delle aule e alla coincidenza dei corsi

Azioni intraprese:

Si sono avviate procedure di correzione degli orari e della logistica con i nuovi responsabili dell'Ufficio. In collaborazione con la Macroarea è stato designato il prof. Venditelli per sostenere l'ufficio in questo delicato compito, a fronte di un aumento dell'Offerta Formativa (tre nuovi Corsi di laurea nella Macroarea, richieste di aule per Master e per Giurisprudenza) a cui non corrispondono nuovi spazi. In questa costante emergenza, il lavoro di orientamento deve essere incrementato, in particolare facendo presente alle matricole di organizzare i corsi sul triennio, anche basandosi su alcune, purtroppo inevitabili, sovrapposizioni. Il Presidente uscente Valerio Casadio ha lavorato in stretto rapporto con l'Ufficio per limitare al minimo le sovrapposizioni, almeno per quel che riguarda le materie fondamentali.

L'opzionalità di larghissima parte delle materie del CdS – secondo un meccanismo che tende, come è normale nelle facoltà umanistiche, a prevedere un'ampia possibilità di differenti opzioni formative nei diversi curricula –, rende più complesso questo tipo di operazione di monitoraggio ed essenziale la collaborazione tra studenti e docenti per orientare al meglio le scelte e ottimizzare l'orario.

Obiettivo n. 2: Maggiore perspicuità delle domande poste agli studenti nel questionario valutativo che questi devono compilare prima di iscriversi agli esami.

Azioni intraprese: Resta un punto di forza del Corso di Laurea il dibattito con gli studenti e all'interno dei diversi organismi in merito alle problematiche generali dell'andamento del Corso e di singoli insegnamenti. Gli studenti sono in percentuale molto alta soddisfatti della disponibilità dei docenti. Altre problematiche di carattere strutturale e logistico, innanzitutto i trasporti, che non riguardano direttamente il Consiglio, saranno portate nelle sedi competenti, in appoggio alle proposte studentesche.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Si sono evidenziati i punti critici della valutazione degli studenti. Si ribadisce l'esigenza di una discussione più ampia, che coinvolga i vertici dell'Ateneo e verosimilmente del MIUR.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'anno accademico 18-19 ha portato a regime, dopo un anno di rodaggio, l'articolazione dell'offerta formativa in 5 curricula: il gradimento medio conferma il un trend positivo, degli ultimi anni, superiore alla media complessiva dell'Ateneo (7,62), così come la valutazione

dell'impegno dei docenti, in particolare la voce D7 del questionario valutativo della didattica sottoposto agli studenti resta molto brillante. Continua a far eccezione il dato relativo alla disponibilità dei docenti nell'assistenza nei confronti degli studenti non frequentanti, che sulla base delle risposte dei questionari risulterebbe mediamente inadeguata: un dato che sembra contrastare con le segnalazioni orali di studenti interpellati, che hanno invece espresso pareri positivi riguardo la disponibilità dei docenti nei confronti delle esigenze degli studenti (reperibilità anche al di fuori dell'orario di ricevimento; rapidità nel fornire risposte adeguate personalmente o via e-mail; flessibilità degli orari in caso di problemi particolari). Allo stato non si può che ribadire che il dovuto anonimato degli estensori della valutazione non consente di chiarire la questione; è probabile che la discrasia fra il dato numerico del questionario e i riscontri (largamente positivi anche su questo punto) acquisiti per altra via derivi dalla scarsa chiarezza del quesito sottoposto agli studenti, o a una sua non corretta interpretazione da parte di un largo numero di studenti non frequentanti che, pur non facendo ricorso al ricevimento dei docenti e dunque non conoscendone i meccanismi, sono comunque tenuti a rispondere a tale domanda.

Non perspicua continua ad essere anche la valutazione circa la didattica integrativa e la sua collocazione logistica: non è chiaro se il valore basso, comunque di poco inferiore alla "sufficienza", indichi una inadeguatezza delle attività didattiche integrative effettivamente erogate o non sia piuttosto il frutto di una risposta (errata) dello studente a fronte semplicemente dell'assenza di attività integrative ad affiancare un certo modulo d'insegnamento, nell'ambito del quale motivatamente da un punto di vista didattico non se ne senta la necessità. E' opportuno ricordare che molte discipline non prevedono affatto attività integrativa; diverse altre discipline prevedono una didattica integrativa non chiaramente distinta da quella ordinaria, e infine in alcuni casi la didattica integrativa stessa si configura come un'attività autonoma (p.es. un laboratorio), che forse talora non viene sentita come parte dello specifico modulo d'insegnamento. Talvolta, poi, l'esercitazione può non essere percepita come tale, in quanto svolta di seguito alla lezione e nella stessa aula: il quesito sottoposto agli studenti della nostra Macroarea può risultare pertanto ambiguo, e altrettanto ambigua la risposta.

Gli studenti interpellati hanno giudicato positivamente i servizi bibliotecari, anche nelle aperture straordinarie serali e domenicali del 2018 e adeguati sono stati considerati anche gli spazi riservati allo studio.

Buono infine è anche il giudizio sulle iniziative di orientamento in ingresso e tutorato in itinere. Restano ancora parziali sovrapposizioni orarie dei corsi: una difficoltà è ovviamente rappresentata, come si è detto, dalla varietà multiforme (e assolutamente necessaria in una Macroarea di Lettere) dell'offerta formativa, che tende a creare numerosi percorsi paralleli, adeguati alla preparazione richiesta per accedere senza debiti formativi alle diverse lauree magistrali presenti nella Macroarea.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Verifica delle criticità dichiarate nella valutazione degli studenti

Azioni da intraprendere: Istituire un canale diretto di consultazione con gli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Attivare in incontri da tenersi a conclusione di ciascun semestre i rappresentanti degli studenti allo

scopo di monitorare le diverse situazioni. Sarà compito del Gruppo di riesame fare le opportune verifiche al fine di suggerire soluzioni per superare le criticità emerse, anche alla luce dei risultati della valutazione 2015-16, non appena questi saranno disponibili e comunicati al Coordinatore (novembre 2016). Non sono previste risorse economiche per questa specifica attività, che sarà svolta da forze (docenti e studenti) interne al CdS.

Obiettivo n. 2: Monitoraggio delle "attività integrative"

Azioni da intraprendere:

Verificare le attività integrative effettivamente presenti e la loro pertinenza.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Raccolta dei dati e valutazione da parte del Gruppo di assicurazione della qualità del CdS entro la scadenza della presentazione dell'offerta didattica 2020-2021. Non sono previste risorse economiche per questa specifica attività, che sarà svolta da forze (docenti e studenti) interne al CdS.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Incentivare la partecipazione degli studenti a stage formativi

Azioni intraprese:

Sono state pubblicizzate sul sito le iniziative dell'Ufficio Stage e Tirocini.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Si sono studiate insieme all'Ufficio Stage le forme di pubblicizzazione più opportuna. Si conferma la richiesta di un apporto progettuale ed economico dell'Ateneo a lungo termine.

Obiettivo n. 2: Attivare un filo "diretto" con aziende, enti pubblici e privati

Azioni intraprese: Avvalendosi delle competenze dell'Ufficio Stages della Macroarea, la presidenza del Corso di Laurea ha avviato l'apertura di canali di informazione tra le aziende repertorate dall'Ufficio e i nostri studenti interessati ad un tirocinio formativo

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

I contatti tra nostri studenti ed Enti pubblici (in particolare Scuole e Biblioteche) e Aziende private (in particolare del mondo della comunicazione) sono positivi, ma l'obiettivo resta a lungo termine.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Come indicato nei Rapporti precedenti, i corsi della Triennale di Lettere sono proiettati verso un articolato ventaglio di Corsi di Laurea Magistrale. Qualche preoccupazione in questa prospettiva desta la lieve flessione registratasi nelle iscrizioni alle Magistrali afferenti alla Macroarea nel 2014 (dall'83,3 al 78,5%), che andrà adeguatamente monitorata. Un 13,5% dei laureati triennali ha peraltro trovato un'occupazione lavorativa senza proseguire gli studi. E' infatti possibile usufruire del titolo di studio triennale in Lettere per attività esecutive nell'ambito culturale, dell'editoria e della comunicazione. La formazione a questi livelli appare adeguata, come risulta dalle certificazioni (pervenute tramite l'Ufficio Tirocini della Macro-area) di Enti pubblici (Amministrazioni comunali, provinciali, Regione, biblioteche pubbliche, ma anche lo stesso Ateneo) o aziende private (in particolare nel campo dell'editoria) sulle attività svolte da studenti del corso di Lettere: certificazioni che registrano livelli di vera eccellenza. Va ricordato infine che il tasso di occupazione dopo la laurea triennale, secondo i dati Almalaurea è comunque del 37,8% (il 23% degli studenti già lavora durante gli studi).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incentivare i rapporti degli studenti con aziende, enti pubblici e privati

Azioni da intraprendere:

Individuare stage e tirocini "appetibili", e incentivarne l'utilizzo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Avvalendosi della collaborazione degli Uffici Stage e Tirocini della Macroarea e dell'Ateneo il Coordinatore ed i Tutor suggeriranno agli studenti i percorsi più adeguati alle loro esigenze. Non si dà scadenza per questa attività, che è continua durante tutto il percorso di formazione ed è personalizzata in relazione alle esigenze del singolo studente. E' inoltre un obiettivo che resta a lungo termine. Non è nella disponibilità del CdS alcuna risorsa economica per l'espletamento di questa attività.

Obiettivo n. 2: Verificare lo sviluppo successivo degli studi

Azioni da intraprendere:

Monitorare le scelte dei neolaureati in Lettere

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Avvalendosi della collaborazione della Segreteria studenti della Macroarea, il Presidio di Qualità del CdS monitorerà le scelte dei neolaureati, proponendo eventuali interventi mirati. Non si dà scadenza per questa attività, che è continua durante tutto il percorso di formazione ed è personalizzata in relazione alle esigenze del singolo studente. Non è nella disponibilità del CdS alcuna risorsa economica per l'espletamento di questa attività.